



DIDATTICA GENERALE E DELL'INCLUSIONE

A.A. 2019/2020

Prof.ssa Diletta Chiusaroli

Lezione n. 12 -13

1

Le competenze



2

Si parla di competenze

- Per ragioni normative
- Per ragioni sociali e pedagogiche

3

Definizione di competenza in ambito europeo

- 2006 - Parlamento europeo: la competenza è “ una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini adeguate per affrontare una situazione particolare”
- 2008 - Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (European Qualification Framework - EQF): “ la competenza è la capacità di usare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

4

Le 8 competenze chiave di cittadinanza del 22 maggio 2018

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

5

Per il pedagogo Elio Damiano

- la consapevolezza e la mobilitazione puntuale di conoscenze e abilità per **affrontare un compito reale** sono gli elementi caratterizzanti della competenza ...

6

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

richiede un

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

RELAZIONALE	COLLABORATIVO	EDUCATIVO
Importanza delle relazioni e delle abilità sociali	Centralità del lavoro tra pari, di gruppo, ...	Gli studenti con difficoltà non devono sentirsi isolati Gli studenti più bravi non devono annoiarsi ... INCLUSIVO

7

La progettazione curricolare

Per realizzare la didattica per competenze uno degli strumenti più completi è

- **l'Unità Di Apprendimento (UDA)**
- **Trasversalitàintrecci tra le discipline**
- **Compiti significativi**
 - **Compiti autentici**

8

La valutazione delle competenze

- Con una descrizione
- Grado di autonomia e responsabilità

Si usa

- La rubrica di valutazione
- L'osservazione

9

Programmare un... gemellaggio

COMPITO:

PROGRAMMARE UN GEMELLAGGIO A TORINO

DESTINATARI:

Classe 1° SS 1° grado di Modena (23 alunni)

Competenza-chiave prevalente da apprezzare:

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Altre competenze:

- *Competenza digitale*
- *Competenza in madre lingua*
- *Competenza matematica*
- *Imparare ad imparare*
- *Competenze sociali e civiche*
- *Consapevolezza ed espressione culturale*

RIFLESSIONI SULLA PROPOSTA

Sono gli stessi ragazzi che programmano e decidono di andare ad incontrare i loro corrispondenti e come andarci. L' insegnante decide solo i giorni (2). Tenendo conto del tempo a disposizione, i ragazzi organizzano il resto (orari, luoghi da visitare, costi).

Con mete diverse e fasi più complesse, la proposta può essere rivolta anche a classi superiori.

La realizzazione di un compito autentico generalmente volge la propria attenzione alle **competenze chiave europee**, anche se naturalmente altre competenze saranno messe in campo, sia di tipo trasversale che più strettamente disciplinari. Tramite il compito autentico la competenza di riferimento viene sviluppata ulteriormente, in quanto già in precedenza sono state svolte attività in classe in cui i ragazzi sono stati stimolati a prendere delle iniziative in merito a eventi da organizzare, a ricerca di materiali e di informazioni, a decisioni da prendere, a presentazione di dati,..

10

CONOSCENZE e ABILITÀ NECESSARIE

CONOSCENZE NECESSARIE:

Informazioni sui luoghi più significativi presenti a Torino e collegati alla sua storia

Informazioni sulla rete dei trasporti di Torino

Agenzie e servizi in cui reperire informazioni relative a costi e orari

Modalità per prenotare camere in cui pernottare

Queste **conoscenze** sono il risultato di approfondimenti e momenti di studio già sperimentati in classe, ma anche di esperienze personali. Per comprendere se esse sono presenti e se possono diventare patrimonio di tutti è opportuno cominciare con un brainstorming, che coinvolga tutti e che permetta a ciascuno di esprimere ciò che effettivamente sa. In questo modo si permetterà anche ai ragazzini con difficoltà di apprendimento di poter dimostrare ciò che sanno.

11

ABILITÀ NECESSARIE:

- saper sintetizzare testi complessi
- sapersi orientare tra le molteplici informazioni presenti
- saper cercare informazioni su musei, hotel, ristoranti sul web e su opuscoli ...
- saper calcolare la spesa pro capite per hotel, ristoranti, musei
- saper ottimizzare i tempi (sia del lavoro che del soggiorno)
- saper lavorare in gruppo
- saper compilare moduli per le varie richieste

Nelle attività autentiche ogni studente ha la possibilità di dimostrare l'utilizzo di conoscenze e abilità in situazioni nuove e sfidanti, certamente motivanti.

12



CONSEGNA OPERATIVA - Poiché volete conoscere i vostri corrispondenti, chiederemo loro di fare un gemellaggio tra le nostre due scuole e di venire in soggiorno due giorni da noi a Torino.

QUINDI, NOI DOVREMO ORGANIZZARE TUTTO.

CI OCCUPEREMO della programmazione delle due giornate, con particolare attenzione a: trasporti, orari, luoghi da visitare, costi, programma della giornata, richiesta di autorizzazioni ...). Dovremo anche informarci sugli aspetti culturali (storia e arte, costumi,...) dei luoghi che visiteremo. Al termine di questa prima fase valuteremo tutte le proposte lavorando a gruppi di tre o quattro: sarà scelta quella che avrà il miglior rapporto tra costi e benefici. Il tutto dovrà essere pronto tra 10 giorni. Scelto il pacchetto migliore, ci divideremo in gruppi: ogni gruppo si occuperà di un aspetto e sarà responsabile dell'organizzazione di quel settore.



13

ATTIVITÀ INIZIALE ↓

Sotto la guida dei docenti, gli studenti cominceranno a preparare una **sintesi scritta**, schematica ma completa, del lavoro da svolgere, con i passaggi principali, gli aspetti da non dimenticare, in modo da poterla consultarle in caso di bisogno.

Si potrà anche chiedere a qualcuno degli allievi di riassumere oralmente la consegna, sottolineando sempre che tutta la classe può contribuire a completare gli elementi.

Approfittando della motivazione implicita al compito, si cercherà di creare un **setting di proficua attenzione e di giusta tensione**.

Ciò consentirà a tutti gli studenti di sentirsi coinvolti e di instaurare fin da subito un **clima di collaborazione efficace**.



14

FASI DI ELABORAZIONE ↓

Gli studenti, a gruppi di tre/quattro, cercano notizie culturali sui luoghi via web e, utilizzando una guida di Torino, estrapolano le informazioni più significative con le informazioni rielaborate e creano delle **brevi schede informative**, che leggeranno ai compagni durante il loro soggiorno in città.

Cercano notizie e costi relativi ai trasporti, agli hotel, ai ristoranti ...

Scelgono quattro luoghi d'interesse visitabili a Torino, tenendo conto degli orari e dei costi (Museo Egizio e bus turistico il primo giorno, Museo del Cinema e Borgo Medioevale secondo giorno) e organizzano le due giornate calcolando i tempi degli spostamenti e delle pause. Quindi confrontano le proposte dei vari gruppi e definiscono i criteri di scelta; seguono la parte organizzativa dell'effettiva realizzazione dell'uscita; formulano richieste di autorizzazioni; decidono il format migliore per presentare il programma nella sua globalità ai propri genitori e ai compagni dell'altra classe; realizzano tale presentazione.



15

DIMENSIONI E INDICATORI COINVOLTI NELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO ↓

Cooperare all'interno del gruppetto

rispettare il proprio ruolo/incarico
confrontarsi con i compagni
essere propositivo

Avere consapevolezza del proprio lavoro (del proprio impegno, della qualità dei risultati)

Cercare informazioni logistiche, artistico e culturali

Formulare testi differenti a seconda dei destinatari e dei contenuti

- testi per richieste di autorizzazioni e per dare informazioni
- testi di presentazione di contenuti culturali

Utilizzare le tecnologie

- per la ricerca di informazioni
- per l'elaborazione delle informazioni
- per la presentazione delle informazioni

Selezionare le informazioni più significative da comunicare



16

ESEMPI DI SOGGIORNO, DI USCITE, ... ↓

TIPOLOGIA DI SOGGIORNO: albergo 1/2 pensione –

Aiutandovi con il programma e il materiale informativo calcolate il costo totale dell'albergo per ciascun alunno. È stato scelto perché è comodo, è molto vicino alla metropolitana, e conveniente. Attenti! In albergo si pagano solo i giorni in cui si dorme.

Ricordate! La visita sarà a maggio nei giorni

Gli insegnanti decidono di dormire in camere singole anche se costa di più, devono pagare ogni giorno 20 euro in più. Calcolate quanto spende ogni insegnante ogni giorno e per tutto il soggiorno.

Calcolate il costo totale dell'albergo ricordandovi che gli alunni sono 23 e gli insegnanti 2.

USCITE

Costruite una tabella in cui indicate le visite che saranno effettuate, i costi degli ingressi, tenendo conto delle riduzioni per le classi e gli eventuali costi delle guide. Inserite nella tabella anche tutte le altre spese e poi calcolate il costo pro capite.



17

SUGGERIMENTI ↓

L'insegnante deve essere consapevole di cosa vuole osservare per poter apprezzare il livello di competenza raggiunto dai suoi allievi e, dovendo valutare il livello di **spirito di iniziativa e imprenditorialità**, cercherà di individuare gli aspetti più significativi dell'organizzazione di questa attività: ad es. alcuni di tipo culturale, altri di carattere sociale.

Individuati i processi, essi vanno declinati in indicatori osservabili durante il lavoro. Nel scegliere dimensioni e indicatori, il docente dovrà anche tener presente che alcuni allievi non potranno dimostrare livelli elevati su tutti i fronti e pertanto sceglierà indicatori che consentiranno anche agli alunni con BES di essere apprezzati favorevolmente. Tutti gli indicatori saranno dunque gli indici della rubrica valutativa, che riporterà quattro livelli di competenza: da quello iniziale, per coloro che manifesteranno incertezze e scarsa autonomia, a quello avanzato, per chi invece dimostrerà sicurezza, creatività, originalità e costanza.



18

<p><u>MATERIALI A DISPOSIZIONE:</u></p> <p>PC, stampante, video, depliant e libri su Torino, cancelleria, macchina fotografica,...</p> <p><u>Riflessioni in fase preparatoria</u></p> <p>La scelta di questa proposta didattica si colloca al termine di una serie di attività che hanno visto i ragazzi utilizzare il computer per cercare informazioni e orari, dopo aver visitato alcuni luoghi significativi di Torino e averne apprezzato gli aspetti storici e culturali. I ragazzi hanno già dimostrato di saper lavorare in gruppo per piccole attività. Anche i ragazzi con bisogni educativi particolari, se messi in situazione, sono in grado di dare il loro apporto. La motivazione all'uscita poi crea aspettativa e spinta positiva all'impegno.</p> <p><u>RIFLESSIONI SULL' EFFICACIA FORMATIVA RISCONTRATA</u></p>	<p>Onde evitare disagi e perdite di tempo, accertarsi preventivamente che tutto il materiale sia presente e che funzioni e che sia in numero sufficiente per tutti i gruppi.</p> <p>E' bene che l' insegnante espliciti le finalità del lavoro che propone ai ragazzi ponendolo all' interno di un percorso che si sta compiendo, sottolineando come e dove, in fase di progettazione ha tenuto conto della presenza in classe di alcuni bisogni educativi.</p>
	<p>Si suggerisce di inserire anche una casella come questa nella quale, a posteriori, sia possibile raccontare gli esiti dell' attività svolta sia in termini di efficacia formativa e valutativa sia in termini di coerenza e di autovalutazione della scelta operata</p>